



REACH 2017

REACH e CLP. L'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP nei luoghi di vita e di lavoro: Registrazione 2018. Autorizzazione e Restrizione all'uso. Scenari di Esposizione e Schede di Dati di Sicurezza. Sostanze SVHC negli articoli.

Modena, 13 settembre 2017

Il controllo di conformità delle Schede di Dati di Sicurezza delle miscele: il risultato di 4 anni di controlli

Raffaella Ricci, Silvia Goldoni, Celsino Govoni

(Autorità Competenti REACH e CLP della Regione Emilia-Romagna - Azienda USL di Modena)

REACH₂₀₁₇



Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018

Programma n.1 - Setting Ambienti di lavoro

Programma n.2 - Setting Comunità - Programmi di popolazione

Programma n.3 - Setting Comunità - Programmi età specifici

Programma n.4 - Setting Comunità - Programmi per condizione

Programma n.5 - Setting Scuola

Programma n.6 - Setting Ambito sanitario

2.3 Piano regionale dei controlli e della formazione sul REACH e CLP

obiettivo generale è dare piena attuazione ai Regolamenti REACH e CLP e, conseguentemente, ridurre l'esposizione (professionale e non) ad agenti chimici presenti nei prodotti immessi sul mercato, commercializzati ed in uso.

REACH₂₀₁₇



Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018

Programma n.2 - Setting Comunità - Programmi di popolazione

Attività principali

- **attività ispettive** nei luoghi di produzione, importazione, detenzione, commercio, vendita ed impiego di sostanze e miscele
- controlli sulla **completezza, coerenza e correttezza delle etichettature o SDS**
- **campionamenti e controlli analitici** di sostanze e miscele pericolose
- corsi di aggiornamento accreditati ECM per operatori dei DSP e dell'ARPA
- eventi di informazione, formazione ed aggiornamento per responsabili e consulenti aziendali (RSPP, ASPP, ecc...), per medici competenti, di base (di famiglia) ed ospedalieri di emergenza/urgenza, per professionisti (salute, sicurezza, ambiente), insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, insegnanti e studenti universitari

REACH₂₀₁₇

COMPLETEZZA, COERENZA E CORRETTEZZA DELLA SDS



Linguaggio semplice, chiaro e conciso

REACH₂₀₁₇

COMPLETEZZA, COERENZA E CORRETTEZZA DELLA SDS

COERENZA

Tra le varie sezioni

Tra le sezioni e gli SE

Controlli
incrociati



| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | X | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | X | | | | | | | X | X | X | X | | | | |
| 3 | | | X | | | | | | X | | X | X | | | | |
| 4 | | | | X | | | | | | | X | | | | | |
| 5 | | | | | X | | | | X | X | | | | | | |
| 6 | | | | | | X | | | X | X | X | X | | | | |
| 7 | | | | | | | X | | X | X | X | X | | | | |
| 8 | | | | | | | | X | | | X | | | | | |
| 9 | | X | X | | X | X | X | | X | | X | X | X | X | | |
| 10 | | X | | | X | X | X | | | X | | | X | | | |
| 11 | | X | X | X | | X | X | X | X | | X | | X | X | X | |
| 12 | | X | X | | | X | X | | X | | | X | X | X | X | |
| 13 | | | | | | | | | X | X | X | X | X | | | |
| 14 | | | | | | | | | X | | X | X | | X | | |
| 15 | | | | | | | | | | | X | X | | | X | |
| 16 | | | | | | | | | | | | | | | | X |

REACH₂₀₁₇

COMPLETEZZA, COERENZA E CORRETTEZZA DELLA SDS

CORRETTEZZA



Confronto con il
dato analitico

REACH₂₀₁₇

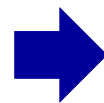


Valutazione delle Schede di Dati di Sicurezza

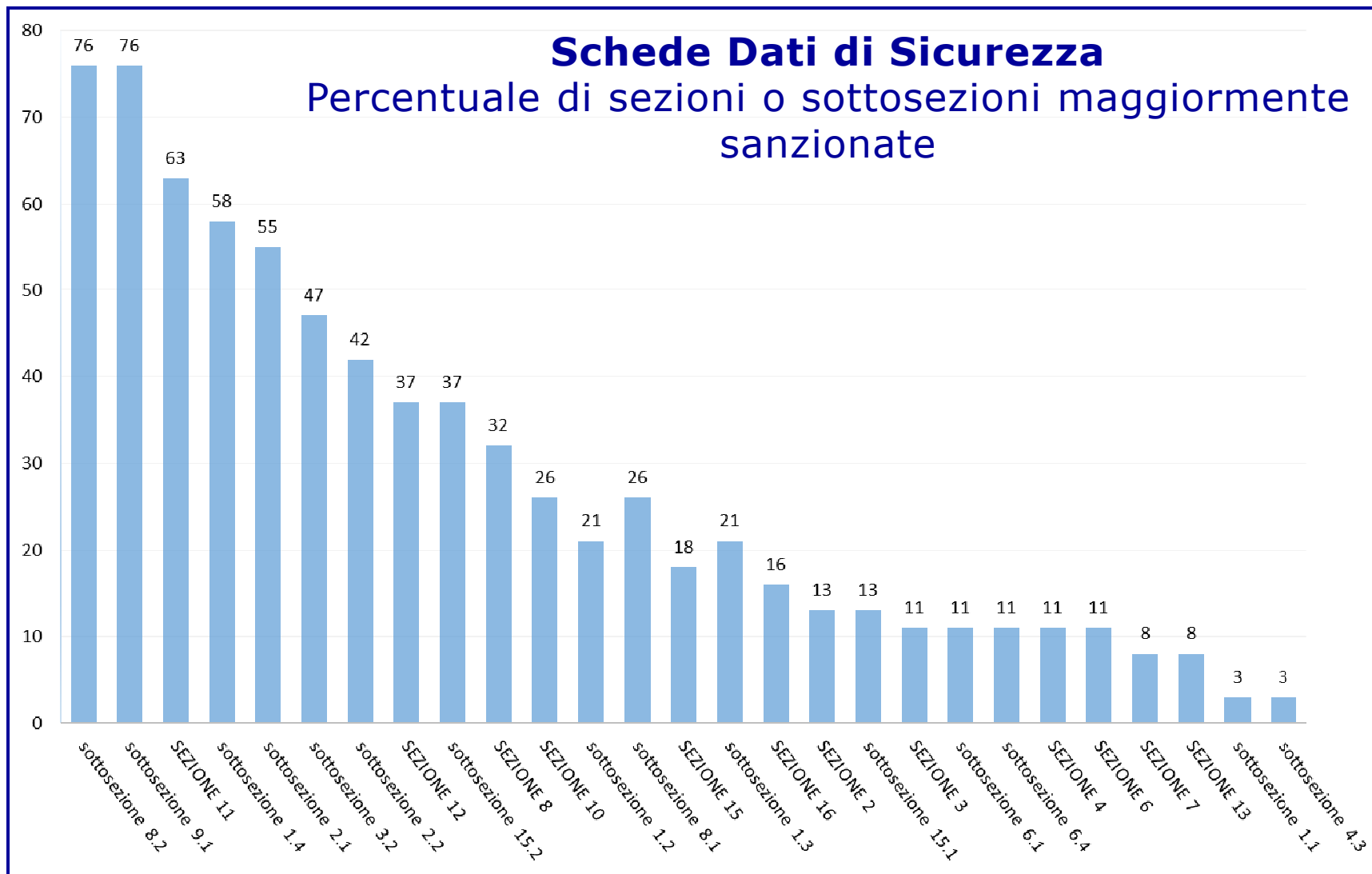
SDS valutate nel periodo gennaio 2014 - giugno 2017 dall'Autorità Competente REACH e CLP: **94**

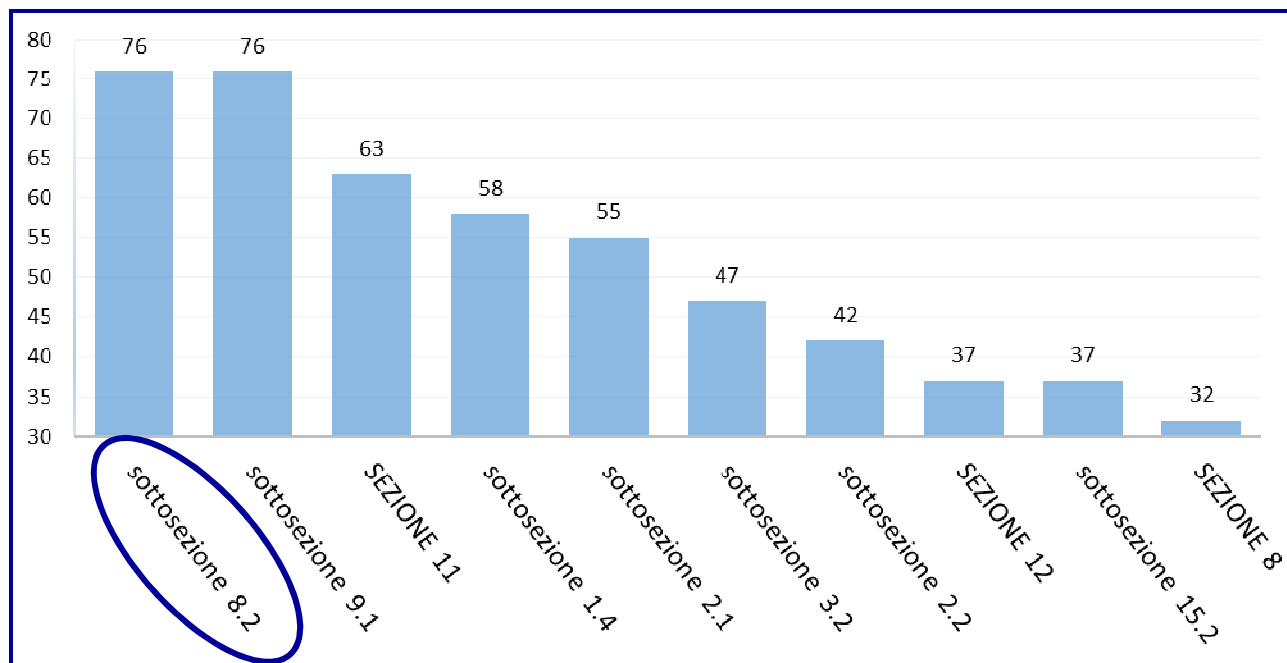
SDS risultate parzialmente carenti con alcune inadeguatezze quindi non sanzionate: **56**

SDS risultate gravemente carenti o incomplete quindi sanzionate: **38**



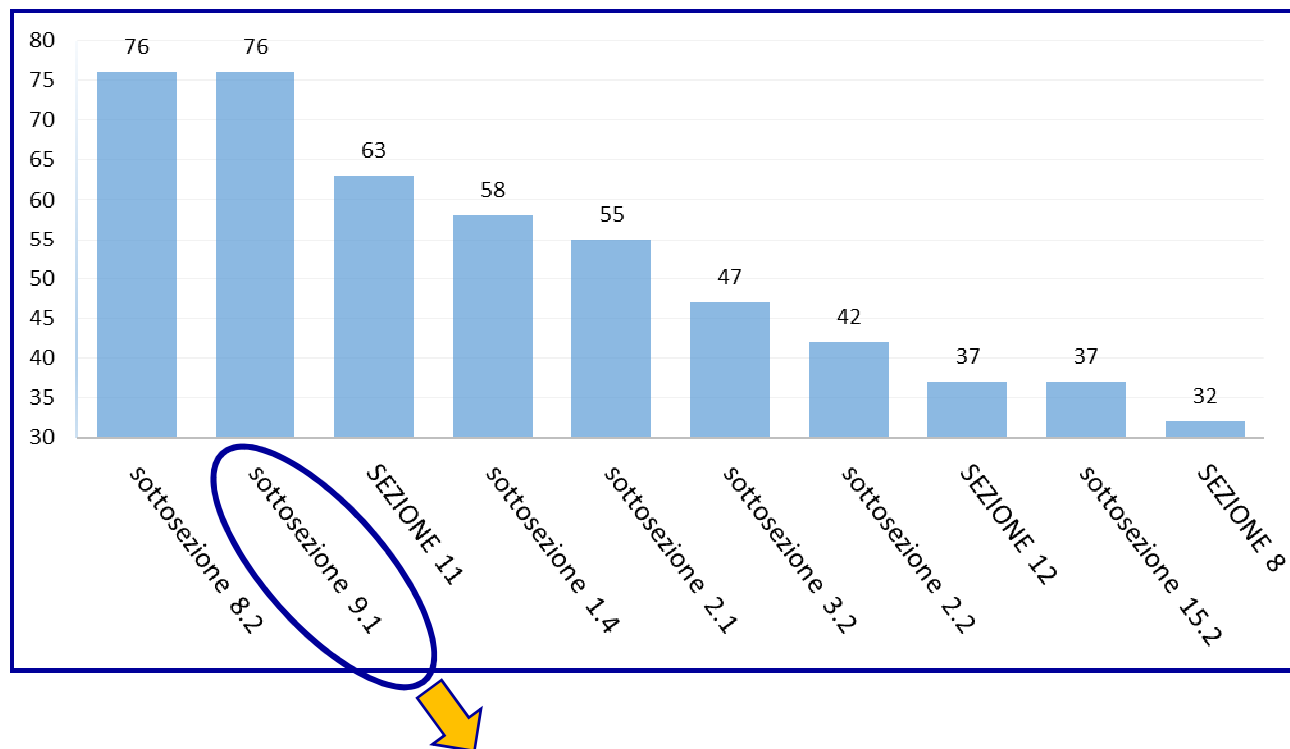
LE CRITICITÀ RILEVATE RISULTANO ESSERE SPESSO LE MEDESIME





Sottosezione 8.2
(*Controlli dell'esposizione*)

mancata o errata specificazione
dei DPI IDONEI per l'uso
previsto

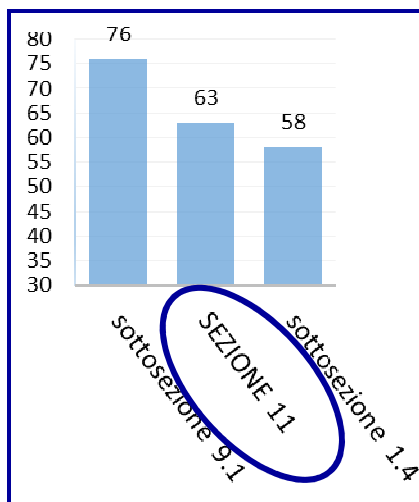


Sottosezione 9.1

(Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali)

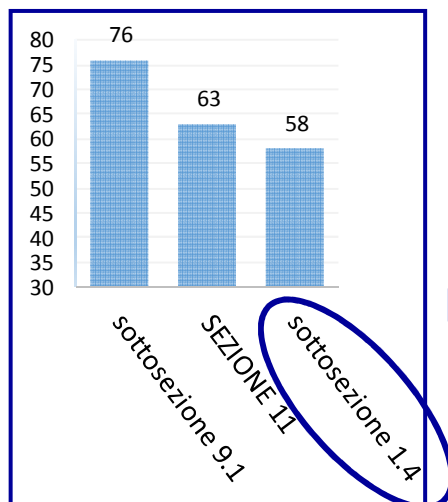
Carenza di dati chimico-fisici della sostanza o miscela e la relativa mancanza di motivazioni per tale assenza.

Assenza di informazioni necessarie per classificare (o meno) la miscela rispetto a determinate classi di pericolo.



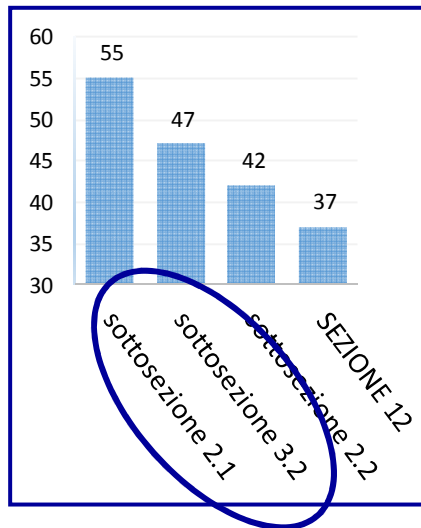
Sezione 11
(Informazioni tossicologiche)

Difficoltà di reperimento di dati tossicologici o mancata compilazione per le sostanze con registrazione REACH



Sottosezione 1.4
(Numero telefonico di emergenza)

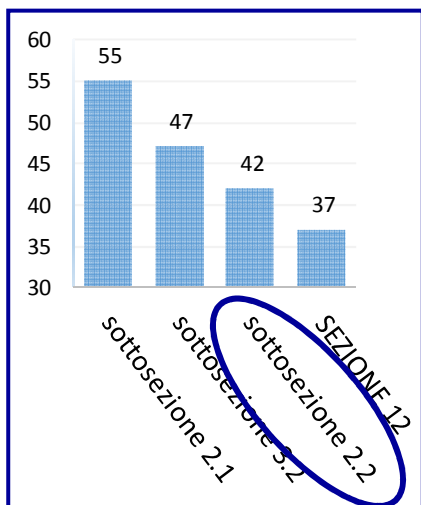
Errate indicazioni rispetto ai numeri telefonici di emergenza



Sottosezioni 2.1 e 3.2

*(Classificazione della sostanza o della miscela)
(Composizione/informazioni sugli ingredienti)*

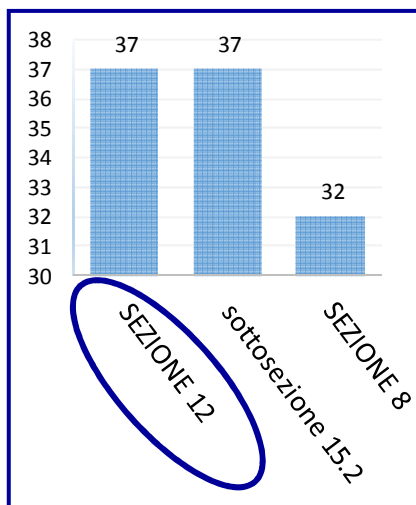
Inesatta classificazione della sostanza/miscela e degli ingredienti nel rispetto dei periodi transitori di classificazione oppure rispetto alla classificazione armonizzata



Sottosezione 2.2

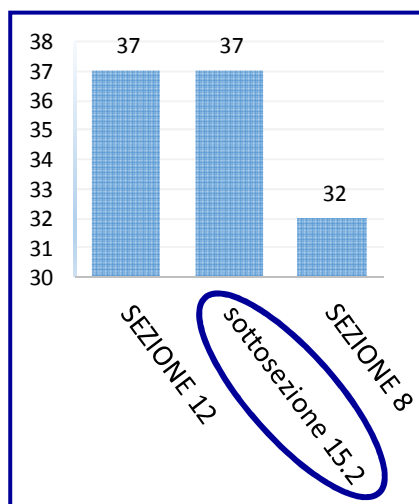
(Elementi dell'etichetta)

Incoerenza tra gli elementi dell'etichetta e la classificazione della sostanza o miscela, non corrispondenza con l'etichetta riportata sull'imballaggio



Sezione 12 (Informazioni ecologiche)

Difficoltà di reperimento di dati eco-tossicologici o mancata compilazione per le sostanze con registrazione REACH



Sottosezione 15.2 (Valutazione della sicurezza chimica)

Non viene citata la valutazione della sicurezza chimica effettuata almeno rispetto alle sostanze pericolose registrate riportate in sezione 3.2.

CONCLUSIONI

Confronto con precedenti campagne di vigilanza

SEZIONI 1, 2 e 3

SDS carenti: aumento da
25-30% → 60-70%

MOTIVAZIONE:

Il periodo transitorio di
applicazione dei Regolamenti
REACH e CLP

SEZIONI 9, 11 e 15

SDS carenti: confermato 60%

MOTIVAZIONE:

Mancata condivisione delle
informazioni lungo la catena di
approvvigionamento

REACH₂₀₁₇

CONCLUSIONI

Confronto con precedenti campagne di vigilanza

SEZIONI 4, 5, 6 e 7

SDS carenti: diminuzione da
40-60% → 10-30%

MOTIVAZIONE:

Le conoscenze relative alle situazioni di emergenza e alla manipolazione/stoccaggio si sono consolidate nel tempo

SEZIONI 8

SDS carenti: aumento
Da 70% → 97%

MOTIVAZIONE:

Vengono richieste informazioni innovative in maggior quantità e migliore qualità



Scenari di Esposizione pertinenti agli usi reali

fornitore



utilizzatore

l'utilizzatore non è in grado di verificare
se il proprio USO sia CONSENTITO e quali
MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
debbono essere adottate

REACH₂₀₁₇

Piano Regionale delle attività di controllo sui prodotti chimici



Nel periodo 2014-2017 sono stati eseguiti controlli analitici su diversi matrici identificate nel piano, al fine di verificare il rispetto delle restrizioni indicate nell'Allegato XVII del Regolamento REACH.

Tabella 2: Schema individuazione target per il controllo delle restrizioni

| Settore | NACE indicativo | Sostanza- voce Allegato XVII REACH | Matrici/prodotti |
|-----------------------------------|-----------------|---|---|
| Costruzioni | 23.5; 23.6 | Cr VI-47 | Cemento |
| Giocattoli | 32.4 | Ftalati-51 e 52 | Giocattoli, articoli di puericoltura, articoli tessili e in pelle |
| Colle, adesivi sintetici | 20.52 e 20.3 | Cloroformio-32 Toluene-48 Benzene-5 | Colle, adesivi sintetici |
| Vernici | 20.3 | Toluene-48 | Vernici spray |
| Fabbricazione di prodotti chimici | 20 | Triclorobenzene-49 | Sostanze e miscele |

REACH₂₀₁₇



n. **31** campionamenti
colle, adesivi, vernici, cementi, articoli in
gomma e giocattoli

6 non-conformità di cui **4** inerenti la
descrizione di sostanze presenti nella
sezione 3 della SDS.



- dopo il 1 giugno 2017 -

Sono state rinvenute **3** diverse miscele su
7 totali campionate, presso la grande
distribuzione, classificate ed etichettate
ancora secondo la Direttiva Preparati
Pericolosi (D.Lgs.65/03).

fornitore



utilizzatore

REACH₂₀₁₇



NUOVI LEA

DPCM 12 gennaio 2017
e allegati

NUOVI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

REACH e CLP

Obiettivo : tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli



REACH₂₀₁₇



Grazie per l'attenzione

REACH₂₀₁₇